



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

**Indice del costo d'acquisto delle *commodities*
per le imprese industriali**

Approfondimento

Cereali:

Si allentano le tensioni sui mercati

a cura dell'Ufficio Informazione Economica e Statistica

dicembre 2012

Proseguendo il trend ribassista di settembre, nel corso del mese di ottobre il sotto indice relativo al comparto dei cereali, appartenente all'Indice del costo d'acquisto delle *commodities* elaborato dalla CCIAA di Milano in collaborazione con Ref. Ricerche, è risultato in calo del 2,4% rispetto al mese precedente (Tabella 1).

In particolare, dopo il picco registrato nel mese di agosto, il sotto indice riferito ai semi di soia ha perso, nel corso dei due mesi successivi, il 14,3%.

Per quanto riguarda il grano e l'orzo, invece, il mese di ottobre è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità: il frumento comunitario panificabile è infatti fermo da agosto a quota 126; il *durum* ed il Northern Spring, dopo i cali di settembre, non hanno fatto registrare variazioni di rilievo (Grafico 1A), mentre dopo tre mesi di rialzi, si ferma anche la corsa dei prezzi dell'orzo (Grafico 1B).

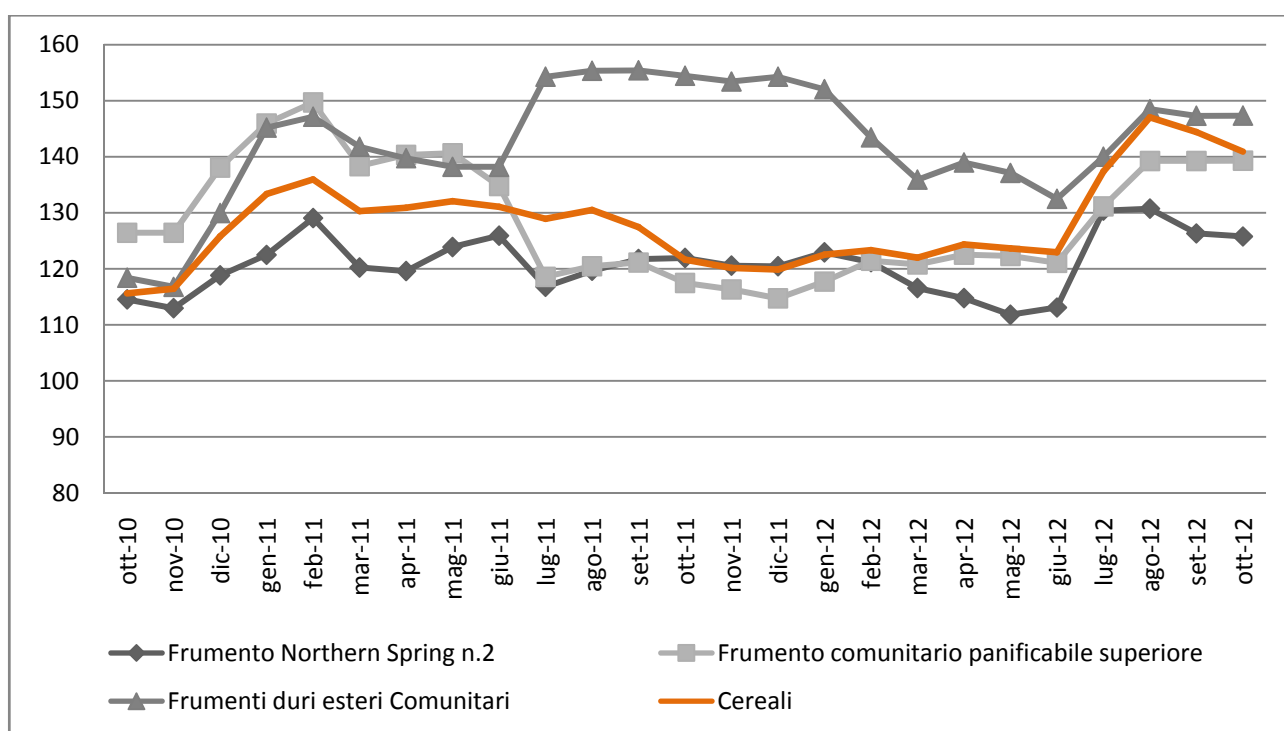
Si osserva, inoltre, un calo congiunturale del granturco (-1,9% rispetto a settembre), mentre il riso, dopo la pausa estiva, inizia la stagione 2012/2013 con un rialzo congiunturale del 2,5% (Grafico 1B).

Tabella 1- Indice del costo d'acquisto delle *commodities* per le imprese industriali CCIAA di Milano-Ref. Ricerche, sotto indice cereali

| | ott-11 | set-12 | ott-12 | variazione tendenziale | variazione congiunturale |
|---|------------|------------|------------|------------------------|--------------------------|
| cereali | 122 | 144 | 141 | 15,9% | -2,4% |
| Frumento Northern Spring n.2 | 122 | 126 | 126 | 3,2% | -0,4% |
| Frumento comunitario panificabile superiore | 117 | 139 | 139 | 18,6% | 0,0% |
| Frumenti duri esteri Comunitari | 154 | 147 | 147 | -4,6% | 0,0% |
| Granturco Comunitario | 109 | 157 | 154 | 41,7% | -1,9% |
| Orzo Comunitario | 129 | 151 | 151 | 16,8% | 0,0% |
| Semi di soia esteri | 103 | 156 | 141 | 37,4% | -9,4% |
| Risone balilla | 122 | 115 | 118 | -3,2% | 2,5% |

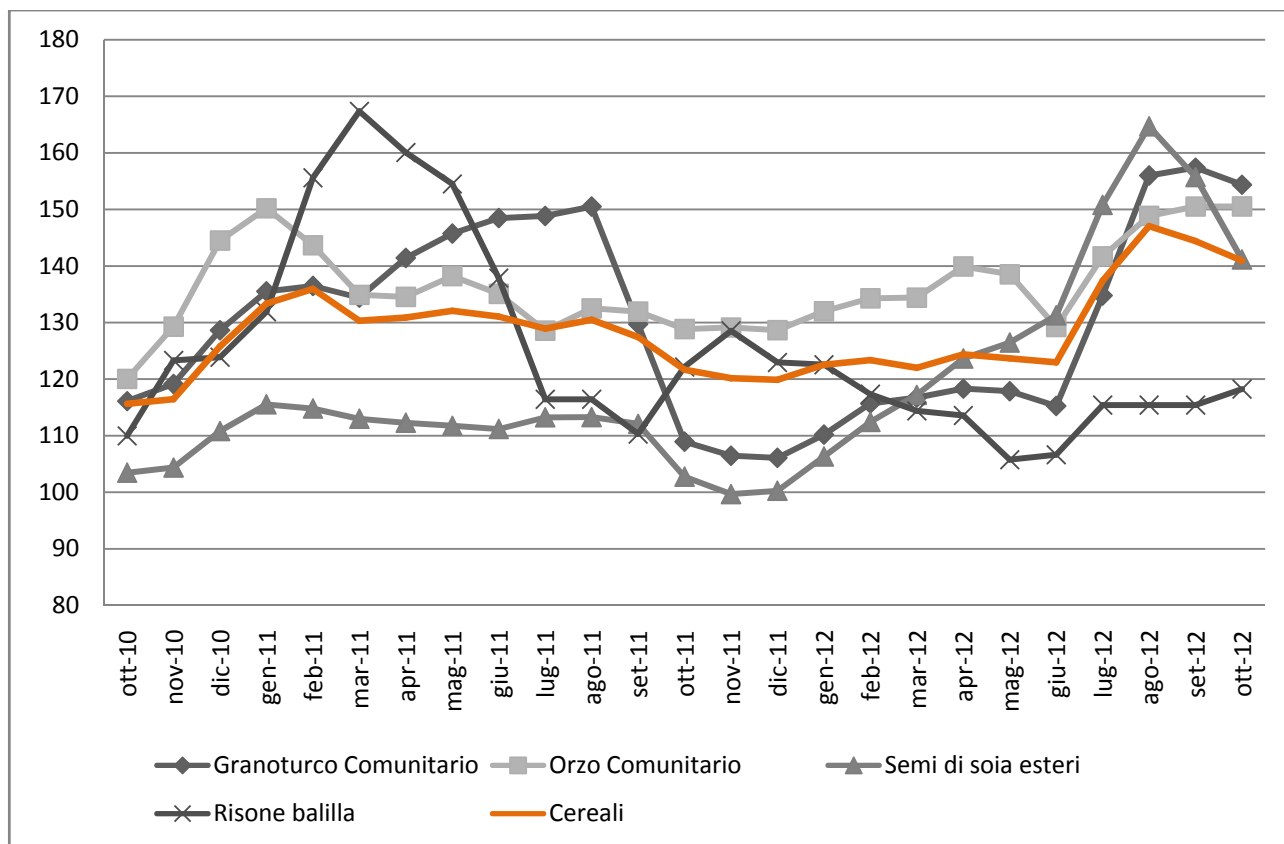
Elaborazione dell'Ufficio Informazione Economica e Statistica su dati tratti dalle mercuriali CCIAA di Milano

Grafico 1A- Indice del costo d'acquisto delle *commodities* per le imprese industriali CCIAA di Milano-Ref. Ricerche, sotto indice cereali



Elaborazione dell'Ufficio Informazione Economica e Statistica su dati tratti dalle mercuriali CCIAA di Milano

Grafico 1B- Indice del costo d'acquisto delle *commodities* per le imprese industriali CCIAA di Milano-Ref. Ricerche, sotto indice cereali



Elaborazione dell'Ufficio Informazione Economica e Statistica su dati tratti dalle mercuriali CCIAA di Milano

Il brusco calo dei prezzi della soia è riconducibile per lo più ad un raccolto statunitense che, seppur in netto calo rispetto a quello della passata stagione, è risultato essere, grazie alle piogge di fine agosto che hanno restituito un po' di sollievo agli aridi campi del *Midwest*, decisamente migliore rispetto alle previsioni formulate dall'USDA¹ nel corso del periodo estivo. Inoltre la disponibilità sul mercato del nuovo raccolto, che, nell'emisfero occidentale, avviene proprio nel corso dei mesi di settembre ed ottobre, ha contribuito al declino autunnale dei prezzi.

Le quotazioni del frumento comunitario sono invece rimaste sugli elevati livelli raggiunti in estate, a causa dell'offerta carente proveniente dai Paesi dell'UE e della Russia, la quale, pertanto, potrebbe reagire con una importante limitazione dell'export, peraltro già posta in essere dall'Ucraina.

In frenata l'indice relativo all'orzo, i cui rialzi estivi erano stati determinati prevalentemente dall'andamento dei prezzi delle altre *commodities* foraggere.

Per quanto riguarda il mais, l'USDA ha rivisto nuovamente al ribasso, sia nel rapporto del mese di settembre sia in quello del mese di ottobre, le stime relative alla produzione di granturco comunitario, ormai seriamente compromesso dalla siccità estiva. Tuttavia, anche in questo caso, la pressione sul mercato del nuovo raccolto, insieme con l'ampia disponibilità di mais sudamericano prevista per la stagione in corso, ha raffreddato i prezzi.

La stagione del riso in Italia si apre invece con un raccolto che, nonostante le stime siano soltanto provvisorie, sembra soddisfacente, mentre i prezzi, dopo i preoccupanti cali rilevati nel corso della passata stagione, hanno fatto registrare un leggero rialzo, anche se inferiore rispetto a quello avvenuto all'inizio dell'annata 2011/2012.

¹ L'USDA è il dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti d'America